

I PIDOCCHI



Di cosa si tratta

I pidocchi sono piccoli insetti grigio-biancastri che parassitano il corpo umano, cibandosi del sangue. Di solito vivono sui capelli, e pungono il cuoio capelluto depositando un liquido che provoca prurito. Si riproducono attraverso le uova che si chiamano lendini.

La femmina del pidocchio vive 3 settimane e depone circa 300 uova. Le lendini sono attaccate tenacemente al capello, specialmente all'altezza della nuca e sopra e dietro le orecchie.

Come ci si contagia

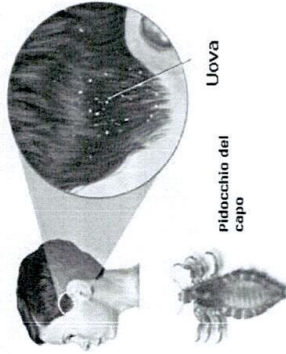
Il passaggio del pidocchio da una testa all'altra può avvenire sia per contatto diretto (i capelli si toccano) che indiretto (con lo scambio di pettini, cappelli, salviette, scarpe, cuscini, ecc.). L'infezione non è indice di cattiva igiene.

Come si manifesta

Si può manifestare con un intenso prurito al capo. Se si guarda attentamente tra i capelli vicino al cuoio capelluto, soprattutto all'altezza della nuca e dietro e sopra le orecchie, si vedono le lendini: sono uova allungate, traslucide, poco più piccole di una capocchia di spillo, di color bianco o marrone chiaro.

Attenzione!

Non bisogna confondere le lendini con la forfora. Le lendini sono tenacemente attaccate al capello da una particolare sostanza adesiva, a differenza della forfora, facilmente eliminabile con il pettine.



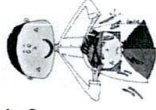
I pidocchi della testa sono un fastidio, ma non causano malattie.

Cosa fare

Un trattamento scrupoloso risolve facilmente il problema, anche se non garantisce future reinfezioni dato che nessun prodotto ha effetto preventivo.

1. Applicate sui capelli un prodotto specifico, che il vostro pediatra consiglierà
2. Cercate di sfilare tutte le lendini rimaste o manualmente o utilizzando un pettine a denti molto fitti, pettinando accuratamente ciocca per ciocca partendo dalla radice, dopo aver sciacquato i capelli con aceto bianco, applicando poi per 30-60 minuti un asciugamano bagnato con la stessa soluzione
3. Ripetete il trattamento completo dopo 8 giorni

4. Disinfettate le lenzuola, i cuscini (il riscontro di una polvere secca nera o grigiastria sul cuscino indica la presenza di pidocchi) gli abiti e i pupazzi di pezza che sono stati a contatto con soggetti infestati: lavarli in acqua calda a 60°C oppure a secco (soprattutto i cappelli) oppure lasciarli all'aria aperta per 48 ore oppure chiuderli in sacchetti di plastica per almeno 10 giorni (i pidocchi lontano dal cuoio capelluto muoiono)



5. Lavate accuratamente pettini e spazzole (immergerli in acqua calda per 10 minuti e/o lavarli con shampoo).
6. Aspirare divani, poltrone cuscini, sedili dell'auto, soprattutto se in tessuto, e gettare via il sacchetto dell'aspirapolvere.

Cosa evitare di trasmetterla

1. Evitare di prestare e scambiare oggetti personali (pettini, scarpe, cappelli, spazzole, salviette, ecc.)
2. Evitare di ammuocchiare capi di vestiario (chiedere che a scuola, in piscina e in palestra siano assegnati, se possibile, armadietti personali)
3. Controllare periodicamente e accuratamente i capelli dei propri figli (soprattutto a livello della nuca e dietro le orecchie), specialmente se frequentano la scuola o se si grattano la testa, per accertarsi che non ci siano lendini